



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 15	OGGETTO
DATA 17.06.2021	ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL CILENTO CENTRALE (PROGETTO PARKWAY ALENTO) - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E PROTOCOLLO D'INTESA.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** del mese di **GIUGNO**, il giorno **DICIASSETTE**, alle ore 15,55 con il prosieguo, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con apposito avviso scritto (prot. 1540/2021) notificato ai componenti, come da referto agli atti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica **straordinaria** di **prima** convocazione.
Presiede l'adunanza il dr. **Natalino Barbato**, nella sua qualità di **Sindaco**. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	X	
2	TROTTA GIANCARLO	X	
3	TROTTA PASQUALE (Lino)	X	
4	TROTTA GERARDO		X
5	CAROCIA LUIGI	X	
6	TROTTA MASSIMO		X
7	SANTANGELO ANTONIO	X	
8	TROTTA PASQUALE	X	
9	D'AMBROSIO ROBERTO	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Antuoni, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato essere legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco - Presidente** - dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare circa l'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa:

- Il Segretario comunale dott.ssa Emanuela ANTUONI
- Il Responsabile del servizio interessato geom. Stefano TROTTA
- Il Responsabile del servizio interessato dott. ssa Rosetta PINTO
- Il Responsabile del servizio interessato assessore Antonio SANTANGELO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

- Il Responsabile del servizio finanziario dott. ssa Rosetta PINTO



COMUNE DI STIO
(Provincia di Salerno)

Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 990046

Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL CILENTO CENTRALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E PROTOCOLLO D'INTESA.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il decentramento amministrativo, avviato con la legge n. 59/1997 (Legge Bassanini) e concluso con la riforma costituzionale L. n. 3/2001, ha dato piena attuazione all'art. 5 della Costituzione, che riconosce le autonomie locali quali enti preesistenti alla formazione della Repubblica, esponenziali delle popolazioni residenti in un determinato territorio e tenuti a farsi carico dei loro bisogni, sancendo il principio per cui l'azione di governo si svolge a livello inferiore quanto più vicino ai cittadini, salvo il potere di sostituzione del livello di governo immediatamente superiore, in caso di impossibilità o di inadempimento del soggetto direttamente deputato (principio di sussidiarietà);
- in applicazione di tale riforma, i comuni, enti locali più prossimi ai cittadini, sono chiamati sempre di più ad occuparsi delle politiche di sviluppo locale e del sostegno alla promozione di territori di dimensioni significative e con caratteristiche distintive;
- il ruolo dei comuni si è andato imponendo e rafforzando con la legge n.56 del 2014 che, costituendo le città metropolitane e riducendo il ruolo delle Province, ha indotto gli enti minori a trovare formule di aggregazione alternative per sostenere le proprie politiche di sviluppo locale e garantire i servizi strategici;
- in questa prospettiva gli Amministratori locali sono chiamati a ricercare forme di aggregazione flessibili che consentano di far leva sulle caratteristiche distintive di aree specifiche, anche limitate e, al contempo, di aree ampie per obiettivi di economia di scala e potere contrattuale nei riguardi di interlocutori diversificati (istituzioni, enti finanziatori, enti legiferanti, ecc.);

CONSIDERATO, infatti, che

- l'associazionismo consente di realizzare progetti che possono avere maggiori possibilità di essere finanziati da parte di strutture a livello regionale, nazionale ed europeo;
- i progetti condivisi allorché rendano partecipe il personale interno degli enti della P.A., avvalendosi delle pluri-competenze specifiche disponibili, e coinvolgano i cittadini del territorio nella progettazione dei relativi cambiamenti, rispondendo alle sollecitazioni di competitività e attrattività accentuate con lo sviluppo delle smart city e delle smartcommunities, realizzano la migliore integrazione tra iniziative di e-Government innovative e processi di sviluppo organizzativo;
- il programma del Recovery Plan richiede ancora di più che le comunità locali siano in grado di presentare progetti di area vasta in linea con le determinanti strategiche prescelte a livello governativo e accettate a livello europeo;

- i progetti da formulare devono essere di natura infrastrutturale, intercomunale, intersettoriale, con ampio ricorso alle nuove tecnologie digitali, ecosostenibili, capaci di sviluppare un'economia circolare, rispettare l'ambiente, l'identità dei luoghi e il protagonismo delle comunità locali;

CONSIDERATO, altresì che:

- la sicurezza del territorio è condizione irrinunciabile per la vita di un Paese;
- anche il territorio necessita di manutenzione per preservarne la sua efficienza;
- i Consorzi garantiscono la conservazione e la sicurezza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e che la loro attività manutentiva interessa l'intera collettività, cui viene assicurato un ambiente idrogeologicamente più sicuro;
- i Consorzi hanno la facoltà di stipulare accordi di programma, intese e convenzioni con Enti Locali per la realizzazione di azioni di comune interesse per la gestione comune di specifici servizi per la tutela dell'ambiente;

Aderendo alla logica di tutto quanto sopra premesso e considerato:

- il 23 marzo del 2010, 17 Comuni: Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Stella Cilento, Stio hanno sottoscritto con la Regione Campania un protocollo d'intesa per dare avvio ad un Piano di Azione in favore dello sviluppo del territorio del Cilento interessato dal bacino del fiume Alento;
- nel luglio del 2016, il Consorzio di Bonifica Velia, in seguito ad una serie di riunioni con i comuni del Cilento Centrale, ha redatto il primo Piano di Sviluppo sostenibile del Bacino del fiume Alento, denominato "Parkway Alento";
- in data 30 luglio 2016, in relazione al del Piano sopra indicato, 23 Comuni (Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Lustra, Magliano Vetere, Molo della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Vallo della Lucania), per un totale di circa 46.000 abitanti, hanno sottoscritto un Accordo Quadro per lo sviluppo territoriale del Bacino dell'Alento, unitamente al Presidente del Parco del Cilento, Vallo di Diana e Albumi, al Presidente della Comunità Montana Gelbison-Cervati, al Presidente della Comunità Montana Alento - Monte Stella, al Consorzio di Bonifica "Velia" e alla Fondazione Alario per Elea-Velia;

VISTI:

- l'art. 3 Dlgs. n. 267/2000: *"Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"*;
- l'art. 13 Tuel "1. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. 2. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia";

ATTESO che questa Amministrazione comunale condivide:

- il Piano di Sviluppo sostenibile del Bacino del fiume Alento (Parkway Alento) del 2016, sia relativamente all'analisi delle caratteristiche positive e critiche del territorio comune che alle azioni

necessarie per perseguire, in modo congiunto e condiviso, le strategie di sviluppo indicate e i programmi/progetti da realizzare;

- i contenuti ripresi nell'Accordo quadro sottoscritto il 30 luglio 2017 dal Presidente del Parco del Cilento, Vallo di Diana e Albumi, dal Presidente della Comunità Montana Gelbison-Cervati, dal Presidente della Comunità Montana Alento - Monte Stella, dal Consorzio Bonifica Velia e dalla Fondazione Alario Elea-Velia, circa le azioni da perseguire per uno sviluppo sostenibile e condiviso di sviluppo del territorio comune;
- la necessità di dare una forma associativa non solo ai 23 Comuni aderenti all'Accordo, affinché la collaborazione tra i Comuni e gli altri soggetti dell'Accordo sia regolata ed efficace, ma anche agli altri soggetti che possano concorrere al programma condiviso di sviluppo locale (Scuole, Università, Imprese, Associazioni, enti finanziatori, centri Ricerca, ecc.) e ad una rappresentanza attiva delle comunità locali;

PRESO ATTO che, in seguito a numerose riunioni preliminari, il Consorzio di Bonifica Velia ed i Comuni del Cilento Centrale concordano di:

- sottoscrivere una specifica Convenzione tra i 23 Comuni del Cilento Centrale per costituire un'Associazione tra Comuni sul modello dell'Organizzazione Territoriale (O.T.);
- costituire una struttura organizzativa ad hoc che preveda i seguenti organismi:
 - ✓ il Comitato Guida dell'Associazione e il suo presidente;
 - ✓ il Comitato Guida di eventuali Aree Territoriali Distintive e il suo presidente;
 - ✓ il Comitato Gestionale ed il suo coordinatore;
 - ✓ le Reti Professionali per i servizi (RDS);
 - ✓ i Facilitatori delle RDS;
 - ✓ la Ricerca e Sviluppo (R&S);
 - ✓ la Segreteria;
- adottare la metodologia della Formazione-Intervento® per sviluppare processi di progettazione partecipata e utilizzare i relativi processi anche come modalità di apprendimento delle comunità locali;
- attivare Convenzioni con le altre Organizzazioni del territorio;
- sviluppare iniziative di progettazione partecipata per realizzare progetti finanziabili con risorse pubbliche, anche rispondendo a Bandi e Avvisi pubblici;

PRESO ATTO che il Consorzio di Bonifica Velia ha:

- attivato il processo per l'individuazione di soggetto ad alto contenuto di professionalità al fine di fornire adeguata consulenza ai vari enti per realizzare un'Organizzazione Territoriale;
- sostenuto le spese per ottenere il supporto consulenziale di Impresa Insieme S.r.l. per i primi due anni di attivazione dell'Associazione dei Comuni;
- condiviso con gli Amministratori dei 23 Comuni, attraverso specifiche riunioni, opportunamente verbalizzate, le iniziative di sviluppo delle infrastrutture necessarie al territorio circoscritto dai 23 Comuni;
- richiesto agli organismi regionali supporti di carattere finanziario per realizzare un Master Plan ed il Piano di Sviluppo "Parkway Alento";

TENUTO CONTO che la Fondazione Alario per Elea-Velia da vari anni persegue, tra l'altro, attività tese allo sviluppo locale, alla formazione, alla realizzazione di progetti locali e nazionali per la promozione della cultura come mezzo d'inclusione sociale;

ATTESO che il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario per Elea-Velia hanno manifestato l'interesse ad esercitare, a favore dei predetti Comuni del Cilento Centrale, le azioni dirette al

funzionamento/gestione delle attività operative, logistiche e formative relative alla costituzione dell'Associazione "Ascoci" ed alla start-up del nuovo Organismo;

RITENUTO necessario ed opportuno sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario, in relazione agli aspetti operativi e logistici collegati alle necessarie attività formative inerenti agli aspetti organizzativi da attivare per la costituzione dell'Associazione ASCOCI e per la start-up del nuovo Organismo;

CONSIDERATO che

- la funzione di Ricerca & Sviluppo e di Segreteria verranno svolte da Impresa Insieme S.r.l. che ha messo a punto il modello dell'O.T. e la metodologia della Formazione-Intervento[®] registrandone il marchio;
- per la fase iniziale di start up, della durata di due anni, il costo della relativa prestazione verrà sostenuto dal Consorzio di Bonifica Velia attraverso la società consortile Idrocilento;
- per gli anni successivi il costo per l'espletamento delle predette due funzioni verrà ripartito tra i 23 Comuni associati secondo la seguente formula:
 - Comuni fino a 1000 cittadini residenti = 1.000,00 €/anno
 - Comuni fino a 5.000 cittadini residenti = 2.000,00 €/anno
 - Comuni con oltre 5.000 cittadini residenti = 3.000,00 €/anno
- per gli anni successivi il Comitato Guida potrà:
 - conferire nuovo incarico per lo svolgimento delle funzioni di Ricerca & Sviluppo e di Segreteria, anche sostituendo Impresa Insieme S.r.l. con un gruppo di giovani laureati appositamente formati da Impresa Insieme S.r.l. a svolgere tali ruoli e a utilizzare sia il modello dell'O.T. che la metodologia della Formazione- Intervento;
 - sostituire Impresa Insieme S.r.l. con uno staff composto da personale dei Comuni sottoscrittori, che hanno fatto esperienza nell'uso del modello dell'O.T. e della metodologia della Formazione- Intervento[®] ed abbiano acquisito una riconosciuta competenza;

VISTO l'art. 30 D.Lgs. n. 267/2000: *"Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*;

RITENUTO opportuno prevedere in Convenzione che:

- la durata dell'Associazione dei Comuni è di tre anni e si rinnova automaticamente, di tre anni in tre anni;
- la decorrenza parte dalla data della firma della Convenzione;
- ogni Comune può recedere dall'Associazione dandone formale comunicazione al Presidente del Comitato Guida entro i tre mesi precedenti alla fine dell'anno;
- il recesso dall'Associazione comporta la cessazione dei servizi comuni di cui godono gli associati;

- il Comune che ha optato per il recesso è tenuto al pagamento della somma eventualmente convenuta per i servizi erogati dalla struttura di Segreteria e Ricerca & Sviluppo per l'anno in corso;

ATTESO che, in seguito a contatti tra le Parti, è stata espressa la volontà condivisa di formalizzare la Convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale ed il Protocollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario;

VISTI ed esaminati i testi della Convenzione e del Protocollo d'Intesa, allegati al presente atto e ritenuti meritevoli di approvazione;

VISTO l'art.42 del D.Lgs n.267/2000, che al comma 2 testualmente recita: "2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ... c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori interessati, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, lo schema di Convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale (ASCOCI), composto di 14 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario, composto di 8 articoli che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) **DI CONFERIRE** mandato al Sindaco per la sottoscrizione della Convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale (ASCOCI) e del Protocollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario sulla base degli schemi di cui ai precedenti punti 1 e 2, con autorizzazione ad apportare agli stessi eventuali modifiche non sostanziali;

4) **DI DEMANDARE** ai Responsabili dei servizi, ognuno per quanto di competenza, l'adozione di tutti gli atti necessari ed opportuni per dare esecuzione alla presente deliberazione;

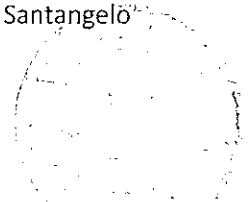
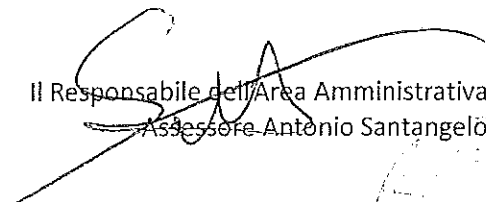
5) **DI DICHIARARE** la correlata deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime e palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile, ai sensi dell' art. 49 I comma del D.Lgs 267/2000, sulla sopra estesa proposta di deliberazione, esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Assessore Antonio Santangelo

Il Sindaco
Dott. Natalino Barbato



PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DEL CILENTO CENTRALE, LA FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA IMPRESA SOCIALE E IL CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA" PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE E PER IL FUNZIONAMENTO/GESTIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE, LOGISTICHE E FORMATIVE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "ASCOCI" ED ALLA STURT-UP DEL NUOVO ORGANISMO.

TRA

IL COMUNE DI ASCEA, C.F. 84000730659 P.IVA 03519370658, rappresentato dal Sindaco, avv. Pietro D'Angiolillo, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in via XXIV Maggio n.1;

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

IL COMUNE DI

LA FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA IMPRESA SOCIALE con sede legale in Ascea, Palazzo Alario - Viale Parmenide, loc. Marina, 84046, C.F. 93002550650 P.IVA 04095190650 - nella persona del legale rappresentante avv. Marcello D’Aiuto, elett.te dom.to per la carica presso la sede;

IL CONSORZIO DI BONIFICA “VELIA” con sede legale in Prignano Cilento (Sa), Complesso Alento – Località Piano della Rocca, 84060, C.F. 80021580651 - nella persona del legale rappresentante, elett.te dom.to per la carica presso la sede;

PREMESSO CHE

- il 23 marzo del 2010, 17 Comuni: Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Stella Cilento, Stio, hanno sottoscritto con la Regione Campania un protocollo d’intesa per dare avvio ad un Piano di Azione in favore dello sviluppo del territorio del Cilento interessato dal bacino del fiume Alento;
- a luglio del 2016, il Consorzio di Bonifica Velia, in seguito ad una serie di riunioni con i comuni del Cilento Centrale, ha redatto il primo Piano di Sviluppo sostenibile del Bacino del fiume Alento, denominato “Parkway Alento”;
- in data 30 luglio 2016, in relazione al del Piano sopra indicato, 23 Comuni (Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Lustra, Magliano Vetere, Molo della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Vallo della Lucania), per un totale di circa 46.000 abitanti, hanno sottoscritto un Accordo Quadro per lo sviluppo territoriale del Bacino dell’Alento, unitamente al Presidente del Parco del Cilento, Vallo di Diana e Albumi, al Presidente della Comunità Montana Gelbison-Cervati, al Presidente della Comunità Montana Alento - Monte Stella, al Consorzio di Bonifica “Velia” e alla Fondazione Alario per Elea-Velia;

PRESO ATTO CHE

la Commissione permanente Legislatura XVIII-IX nel sommario n°140 del 21/10/2020 ha indicato che:

- i Consorzi di bonifica e di irrigazione svolgono un fondamentale ruolo di sostegno all’agricoltura nazionale, partecipano alla gestione del territorio e alla difesa del suolo;
- la sicurezza del territorio è condizione irrinunciabile per la vita di un Paese;
- anche il territorio necessita di manutenzione per preservarne la sua efficienza;

- i Consorzi garantiscono la conservazione e la sicurezza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e che la loro attività manutentiva interessa l'intera collettività, cui viene assicurato un ambiente idrogeologicamente più sicuro;
- i Consorzi hanno la facoltà di stipulare accordi di programma, intese e convenzioni con Enti Locali per la realizzazione di azioni di comune interesse per la gestione comune di specifici servizi per la tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE

il Consorzio di bonifica Velia:

- ha operato con costanza, concretezza ed efficienza non solo nell'utilizzare le risorse idriche del territorio per soddisfare i bisogni di irrigazione e di protezione del suolo, ma anche per produrre e alienare energia elettrica;
- ha promosso la costituzione di strutture locali che potessero operare a supporto dello sviluppo locale;
- ha promosso iniziative di pianificazione dello sviluppo, coinvolgendo tutti gli altri Enti presenti a livello locale;

TENUTO CONTO CHE

La Fondazione Alario per Elea-Velia da vari anni persegue, tra l'altro, attività tese allo sviluppo locale, alla formazione, alla realizzazione di progetti locali e nazionali per la promozione della cultura come mezzo d'inclusione sociale;

CONSIDERATO CHE

a) i 23 Comuni sopra menzionati, nel costituire con apposita Convenzione l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale, hanno interesse a:

- collaborare, al fine di fare del territorio dei vari comuni un soggetto in grado di condividere e portare avanti una strategia di sviluppo condivisa, anche adattando le proprie strutture organizzative interne così da poterla perseguire;
- promuovere e sostenere la trasformazione del territorio "da oggetto a soggetto";
- realizzare il processo di trasformazione mediante l'uso di processi e progetti di tipo partecipativo;
- utilizzare competenze specifiche interne ed esterne per alimentare processi e progetti condivisi;
- impiegare risorse economiche partecipando a bandi pubblici e ricorrendo anche a qualsiasi altra fonte di finanziamento ritenuta opportuna e conveniente;

b) il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario per Elea-Velia hanno interesse a:

- collaborare con i predetti Comuni del Cilento Centrale per la realizzazione delle azioni, attività e obiettivi di cui alla precedente lettera a);
- esercitare, a favore dei predetti Comuni del Cilento Centrale, le azioni dirette al funzionamento/gestione delle attività operative, logistiche e formative relative alla costituzione dell'Associazione "Ascoci" ed alla start-up del nuovo Organismo;

tanto premesso le parti convergono e stabiliscono quanto segue:

Articolo 1

Premessa

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e costituisce il presupposto su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

Oggetto dell'Intesa

Costituisce oggetto dell'Intesa la promozione dello sviluppo locale attraverso la collaborazione tra i partecipanti all'Intesa, al fine di fare del territorio dei vari comuni un soggetto unitario in grado di condividere e portare avanti una strategia di sviluppo condivisa; il tutto realizzando processi e progetti di tipo partecipativo e utilizzando competenze specifiche interne ed esterne per il raggiungimento di tali obiettivi. Congiuntamente a tale attività le Parti del presente Protocollo d'Intesa s'impegnano a collaborare per il funzionamento/gestione delle attività operative, logistiche e formative relative alla costituzione dell'Associazione "Ascoci" ed alla start-up del nuovo Organismo.

I soggetti partecipanti al Protocollo d'Intesa concordano e si impegnano a porre in essere le azioni e i progetti che saranno meglio specificati in successivi accordi attuativi. La programmazione annuale delle azioni e dei progetti che le Parti intenderanno attuare avverrà in seguito a concertazione tra gli aderenti al presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 3

Modalità di collaborazione

Le Parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività e in generale, per le attività che le Parti svolgeranno separatamente, si impegnano a svolgerle in modo concordato e complementare.

Le Parti si impegnano ad individuare i locali necessari ed a porre in essere le attività del caso per rendere maggiormente efficaci le azioni previste col presente Protocollo d'Intesa nell'interesse dei territori dei vari Comuni.

Il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario si impegnano ad esercitare, a favore dei Comuni partecipanti alla presente Intesa, le azioni dirette al funzionamento/gestione delle attività operative, logistiche e formative relative alla costituzione dell'Associazione "Ascoci" ed alla start-up del nuovo Organismo.

I Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario, inoltre, sostengono la realizzazione delle attività concordate anche attraverso i rispettivi mezzi di informazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

Articolo 4

Impegni finanziari ed amministrativi dei partecipanti all'Intesa

Le Parti, con successivi accordi attuativi, potranno stabilire le modalità ed i termini di finanziamento delle attività concordate e programmate annualmente.

Le Parti si impegnano singolarmente e/o congiuntamente a ricercare e rendere disponibili per gli obiettivi del presente accordo e di eventuali protocolli aggiuntivi collegati forme di finanziamento esterne, nazionali e internazionali sia pubbliche che private.

Articolo 5

Durata dell'Intesa e recesso

L'Intesa ha durata di tre anni, con decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione. Non è previsto il rinnovo automatico della stessa. La durata della presente Intesa potrà essere prorogata dalle parti entro un mese dalla scadenza naturale dell'accordo.

Ciascuna parte potrà recedere prima della naturale scadenza della presente Intesa, dando preavviso scritto all'altra parte non inferiore a 30 giorni.

Articolo 6

Modifiche all'Intesa

Qualsivoglia modifica al presente accordo dovrà essere concordata, rivestire necessariamente la forma scritta ed essere controfirmata da persone munite di adeguati poteri di rappresentanza delle parti in questione.

Articolo 7

Vigilanza e informazioni sull'Intesa

I firmatari della presente Intesa vigilano, per quanto di competenza, sul rispetto di quanto stabilito nel presente Protocollo e si impegnano a scambiarsi informazioni relative alle attività concordate al fine di raggiungere in modo più efficace gli obiettivi previsti nel presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 8

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo è competente a decidere il Foro di Vallo della Lucania.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

----- lì -----

Il **Sindaco-Presidente** introduce il 4° punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto l'Adesione all'associazione dei comuni del Cilento Centrale (progetto Parkway Alento), evidenziando che la costituzione di un'associazione dei 23 comuni del Cilento Centrale è necessaria affinché ci sia un'efficace collaborazione tra detti Comuni e gli altri soggetti che possano concorrere al programma condiviso di sviluppo locale, così come delineato all'interno del Piano "Parkway Alento", e una rappresentanza attiva delle comunità locali. A questo fine, si propone di approvare uno schema di protocollo d'intesa per costituire un'Associazione tra questi Comuni e, quindi, un Accordo Quadro con il Consorzio Bonifica Velia e la Fondazione Alaria Elea-Velia; in tal modo diventa maggiore la capacità di ottenere importanti finanziamenti per azioni comuni, che singolarmente sarebbe molto difficile, se non impossibile, ottenere.

Il consigliere Carocchia chiede se vi siano oneri a carico del bilancio comunale.

Il Sindaco, a tale riguardo, precisa che per la fase iniziale il costo viene sostenuto dal Consorzio Velia, mentre, per i tre anni successivi, ciascun Comune dovrà versare una quota in base al numero di abitanti e che, per quanto riguarda il comune di Stio, essendo questo inferiore a 1000 abitanti, l'impegno in bilancio sarà pari a mille euro.

Il Vicesindaco - precisando che ciò che sta per dire è una dichiarazione di voto - si dice favorevole ma sostiene di doversi far sentire dal consorzio Velia in quanto la sorgente del Fiume Alento insiste sul territorio del Comune di Stio e dà il nome al nostro Cilento. Pertanto è necessario che il Consorzio faccia delle opere di valorizzazione della sorgente e del percorso del fiume fino alla diga. Fino ad oggi, infatti, abbiamo avuto solo modesti riflessi del grosso investimento che è stato fatto a valle, nonostante il nostro impegno politico che ha affiancato l'instancabile avvocato Chirico nella realizzazione delle opere oggi esistenti.

Il Sindaco afferma che si farà senz'altro portavoce di questa esigenza.

Il Vicesindaco sottolinea che la condizione di dissesto idrogeologico di Stio deriva dalla circostanza che gran parte del territorio comunale insiste sulle acque che confluiscono nella diga Alento; per tali motivi l'Amministrazione ha attivato politicamente una serie di interventi per ottenere finanziamenti, proprio per tutelare il territorio dal dissesto, facendo presente che già oggi sono al lavoro sei tecnici per la redazione del progetto di cui sopra.

Il Sindaco evidenzia che entro fine anno sarà completata la strada che collegherà Gorga ad Agropoli; e informa che il Consorzio ha ottenuto un nuovo finanziamento di circa 15 milioni di euro per l'ulteriore miglioramento della strada in questione. Quindi propone di approvare la proposta, tendendo presente le giuste osservazioni del Vicesindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL CILENTO CENTRALE (PROGETTO PARKWAY ALENTO) - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E PROTOCOLLO D'INTESA"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

UDITI gli interventi;

VISTO il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri presenti e votanti: N. 7

Voti favorevoli: n. 7

Astenuti: nessuno

E, dunque, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta ad oggetto **"ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL CILENTO CENTRALE (PROGETTO**



Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974 990034 - fax n.: 0974 990046

Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

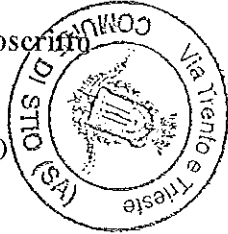
PARKWAY ALENTO) - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E PROTOCOLLO D'INTESA", parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

***** fine deliberazione *****

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DR. NATALINO BARBATO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA Emanuela ANTUONI

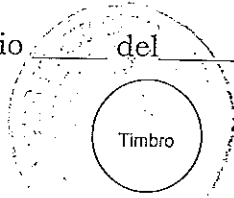
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- Che è divenuta esecutiva ai sensi di legge (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000) il giornoperché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza comunale, li _____

Numero Registro albo Pretorio _____ del _____



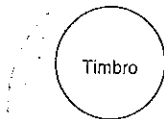
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Ssa Emanuela ANTUONI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune, accessibile al pubblico sul sito internet istituzionale <http://www.comune.stio.sa.it>, (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla residenza comunale, li _____



IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI

Comune di STIO

Provincia di SALERNO

OGGETTO : RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE.

Si comunica che la seguente tipologia di atto delibera di consiglio avente come oggetto Adesione All'associazione Dei Comuni Del Cilentoce3ntrale (progetto Parkway Alento) Approvazione Schema Di Convenzione E Protocollo D'intesa.

è stato pubblicato all'Albo on line del comune, dal 08/07/2021 al 23/07/2021 .

Numero registro Albo 231 del 08/07/2021 .

Data, 08/07/2021

Il responsabile della pubblicazione